juice

Cartella stampa ufficiale

Storia: com'è nata Juice Technology?

A volte le strade della vita si incrociano e cambiano per sempre il corso degli eventi. Christoph Erni, professionista affermato nel mondo imprenditoriale per la sua società di consulenza, era a cena con alcuni clienti quando uno dei commensali, un vero "eco-fondamentalista" con un forte senso della missione, gli propinò un sermone sul solo e unico modo giusto di spostarsi. E proprio mentre propagandava l'uso del trasporto pubblico come soluzione a tutti i problemi di mobilità, chiese a Erni se potesse accompagnarlo all'aeroporto, perché doveva volare a Bali "per uno scambio culturale".

Poco tempo dopo, Erni venne a sapere da un partner aziendale che un imprenditore della Silicon Valley intendeva costruire esclusivamente auto a trazione elettrica. Spronato dal ricordo dell'irritante incoerenza di quel commensale ecologista e dalla sua passione per le auto, nel 2010 Erni decise di ordinare la sua prima auto elettrica: una Tesla. Presto però il fremito di eccitazione per l'attesa dell'auto divenne argomento di derisione da parte di amici e conoscenti, perché passarono tre anni prima che Erni potesse finalmente sedersi alla guida della sua nuova Model S.

La vettura arrivò con due spine di ricarica, nessuna delle quali era adatta alle prese di corrente svizzere. Erni si procurò allora un adattatore in un magazzino di forniture edili, che però si liquefò al primo tentativo d'uso, perché non era adatto per ricaricare un'auto elettrica. Dopo un certo scontento iniziale e molte ricerche su Internet, Erni trovò finalmente gli adattatori e i set di cavi adatti. Nonostante le disavventure passate, ormai l'auto elettrica lo aveva conquistato e voleva tenersi la sua Tesla. Già la sola emozione che provava guidandola era di gran lunga superiore a qualsiasi altra avesse mai provato con le auto a benzina, anche se spinte da motori a otto cilindri con trasmissione manuale.

I colleghi di Erni cominciarono a incoraggiarlo affinché desse una mano agli altri entusiasti che si affacciavano sul mondo delle auto elettriche. Se da una parte il fervore per le auto completamente elettriche della Silicon Valley fu inizialmente deriso come la stravaganza di qualche mente tecnologica, dall'altra una manciata di precursori entusiasti era davvero pronta a fare il salto. Anche le opportunità di ricarica erano poche in quei giorni, ancora in una fase nascente. Inoltre, come se non bastasse, gli unici cavi di ricarica reperibili sul mercato erano di qualità estremamente scadente. Erni iniziò a condividere i risultati delle sue ricerche nei forum sulla mobilità elettrica, dove i suoi post suscitavano molto interesse. Bombardato da innumerevoli richieste di acquisto di tali apparecchiature, iniziò ad assemblare e vendere lui stesso dei set di adattatori. Incoraggiato dal successo commerciale della sua iniziativa, decise di iniziare a sviluppare i propri prodotti, gettando così le basi per la fondazione di Juice Technology AG, nel 2014.

Anche se il primo prodotto sviluppato, la stazione di ricarica portatile JUICE BOOSTER, era solo una scatola dal design semplice, ebbe un successo clamoroso. Già nel suo primo anno di attività la nuova azienda si era assicurata una posizione di vantaggio nel mercato delle stazioni di ricarica portatili da 22 kW e tuttora

detiene la leadership in questo segmento. Il fatto non sorprende, dato che l'elettricità è disponibile ovunque: occorre solo la soluzione giusta per renderla accessibile.

Ma è stata la seconda versione di questo caricabatterie a segnare il vero punto di svolta: con il suo nuovo design e funzioni ottimizzate per semplificare le operazioni di ricarica anche per i principianti, JUICE BOOSTER 2 ha avuto un successo travolgente. Oggi, il BOOSTER è commercializzato da diversi rinomati produttori di auto con il loro marchio. È facile da usare, gli adattatori in dotazione permettono di usarlo ovunque ed è sicuro e affidabile. Sia che rimanga per 20 anni nel bagagliaio dell'auto e venga usato solo una volta, sia che serva quotidianamente come wallbox in garage, quello che conta è che funziona perfettamente in ogni situazione, come un coltellino svizzero!

Attualmente il gruppo Juice è presente in tutto il mondo con sedi proprie, sussidiarie e aziende partner. Il gruppo aziendale Juice comprende Juice Services AG, Juice Telemetrics AG, la società tedesca Juice Europe GmbH con sede a Monaco, Juice Iberia S.L. con sede a Malaga, Juice France SAS con sede a Parigi, Juice Nordics AB con sede a Uppsala, Svezia, Zhejiang Juice Technology Co., Ltd a Hangzhou, Cina e Juice Americas Inc. nello stato americano del Delaware. Il gruppo dispone inoltre di una rete globale di rivenditori. Al momento l'azienda impiega una forza lavoro globale di oltre 200 persone attive nei campi della ricerca e sviluppo, produzione, marketing, amministrazione, acquisti, vendite e logistica. Nel 2021, Juice Technology AG si è trasferita nella nuova sede di Bachenbülach, vicino all'aeroporto di Zurigo, Svizzera, dove l'azienda ha anche il suo centro di ricerca e sviluppo.

Awards

SIQT | Schweizer Institut für Qualitätstests GmbH
2022/2023 GreenTech Award
Environmental & Climate Protection Technologies
AWARD WINNER
Innovation Excellence
Juice Technology

electricar
THE MAGAZINE FOR THE MOBILITY OF TOMORROW
READERS CHOICE - THE MOST POPULAR MANUFACTURER SERVICES AND APPS
1. PLACE
CHARGING CABLE MANUFACTURER
Juice Technology
ISSUE 5/2022

Profilo dell'azienda

Chi è Juice?

- **Il leader del mercato delle stazioni di ricarica portatili per veicoli elettrici**
- **Un marchio che incarna uno stile di vita**
- **Una software house**
- **Uno dei pochi fornitori completi nel settore**

Cosa rappresenta Juice?

- **Precisione svizzera**
- **Alta qualità con un buon rapporto qualità-prezzo**
- **Prodotti incentrati sul cliente: ricaricare un'auto elettrica deve essere facile come ricaricare uno smartphone**
- **Funzionamento intuitivo, sicuro e affidabile di tutti i suoi prodotti**

Cosa distingue Juice dagli altri fornitori?

- **Un orientamento software coerente e sistematico**
- **Concetti di sostenibilità e predisposizione al futuro che vanno oltre l'elemento strutturale, come il software di ricarica e gestione del carico smartJuice**
- **Un approccio olistico che offre soluzioni convergenti incentrate sull'app j+ pilot**
- **Competenza estesa in tutto ciò che riguarda la crescita della mobilità elettrica**

Sul fondatore e CEO

"La ricarica elettrica deve essere semplice, sicura e affidabile... la vita è già abbastanza complessa".
Christoph Erni

Un'attenzione costante alla sicurezza e all'affidabilità

Per introdurre e stabilire con successo la verificabilità, direttive e linee guida uniformi e, soprattutto, la sicurezza dei consumatori in un qualunque nuovo mercato o nuovo settore, è necessaria una coalizione di esperti in diversi rami che insieme sviluppino e integrino tali standard definitivi. La Commissione elettrotecnica internazionale (IEC) è l'organizzazione a cui spetta, in collaborazione con il Comitato europeo per la standardizzazione elettrotecnica (CENELEC), lo sviluppo e la pubblicazione di tali standard nei campi dell'ingegneria elettrica, dell'elettronica e delle tecnologie correlate. Gli standard sono sviluppati in centinaia di gruppi di lavoro, ognuno dei quali si occupa di uno specifico settore tecnologico. Chiunque desideri impegnarsi e contribuire attivamente allo sviluppo del settore, deve fare domanda di ammissione al comitato ufficiale degli standard.

Christoph Erni, CEO di Juice Technology, è membro del comitato svizzero per gli standard ↗ IEC 61851 (che regolano i sistemi di ricarica fissi) e ↗ IEC 62752 (stazioni di ricarica portatili) dal 2015. Dal 2019 siede anche nel comitato tedesco associato e dal 2017 nel comitato internazionale per la standardizzazione delle stazioni di ricarica portatili. Nel 2021 Erni è stato ammesso al comitato internazionale per lo standard IEC
61851.

Cosa succede esattamente in questi comitati e come e in che misura il loro lavoro influisce sui mercati, sullo sviluppo del settore e sulla concorrenza? Christoph Erni risponde volentieri a queste domande dal punto di vista di un produttore che tiene d'occhio le esigenze degli utenti.

CV di Christoph Erni

Christoph Erni è fondatore e CEO di Juice Technology AG, il produttore svizzero di stazioni e soluzioni di ricarica. Da sempre una persona pratica e con i piedi per terra, Erni lasciò la scuola poco prima di conseguire il diploma di maturità per seguire una formazione in gestione aziendale in una scuola secondaria professionale, trovando presto la sua vocazione nel settore IT. Ma questo non era abbastanza per Christoph Erni, voleva di più! Circa 20 anni fa fondò una società di consulenza aziendale, la Erni Associates AG. Notando la mancanza di soluzioni di ricarica decenti, nel 2014 decise di entrare nel settore della produzione fondando Juice Technology AG. Con la stazione di ricarica portatile da 22 kW JUICE BOOSTER 1, l'azienda si è assicurata una posizione di preminenza in questo segmento già nel suo primo anno di attività, una posizione che occupa tuttora.

Missione e impatto: in che direzione stiamo andando?

Verso lo sviluppo graduale della mobilità, secondo **Lars Thomsen** (chief futurist dell'azienda zurighese Future Matters AG e membro del consiglio di amministrazione di Juice Technology)

A che punto siamo oggi in termini di mobilità elettrica?

I veicoli elettrici hanno rappresentato circa il 20% delle vendite di auto nuove in Europa nel 2021.

Nei cinque maggiori mercati europei (Francia, Germania, Italia, Spagna e Gran Bretagna), la quota di mercato rivendicata dai veicoli elettrici (composta da veicoli completamente elettrici, ibridi plug-in e veicoli elettrici ibridi convenzionali) è passata dall'8% nel 2019 al 38% nel 2021. ↗ Rassegna delle vendite di veicoli elettrici nel quarto trimestre del 2021

Nel settembre 2021, la Model 3 di Tesla è diventata la prima auto completamente elettrica ad aver raggiunto l'ambita posizione di auto più venduta in Europa (sulla base di tutti i tipi di guida). ↗ JATO Dynamics

Mentre le immatricolazioni di veicoli per uso stradale alimentati a gasolio e benzina stanno diminuendo, la quota di veicoli "plug-in" cresce a due cifre.
↗ Carpixx's Oldtimer Blog

Previsione degli sviluppi futuri dei mercati della mobilità elettrica e della ricarica in Europa e negli Stati Uniti:

La quota di veicoli elettrificati in Europa (BEV e PHEV insieme) supererà il numero di veicoli diesel e a benzina di nuova immatricolazione già nella prima metà del 2023. In quasi tutti i segmenti e le classi di veicoli, le auto elettriche raggiungeranno il punto di svolta entro il 2025, quando la loro attrattiva in termini sia economici sia prestazionali supererà di netto quella dei veicoli a combustione interna, destinati a un'eliminazione graduale. Le offerte di veicoli elettrici stanno aumentando, i tempi di ricarica si accorciano costantemente e le opportunità di ricarica, sia nella sfera pubblica sia in quella privata, sono sempre più diffuse. Grazie alla crescente concorrenza, alla diminuzione dei prezzi e alla più ampia gamma di offerte sul mercato, i veicoli elettrici sono destinati a dominare i segmenti di prezzo medio-basso ad alto volume. Le auto elettriche attireranno anche chi vive in città e non dispone di un parcheggio o di una possibilità di ricarica propria, perché l'autonomia della maggior parte delle vetture elettriche oggi e in futuro, in condizioni d'uso medio-normale come auto per la città o il pendolarismo, permette di guidare da sette a dieci giorni di fila con una sola ricarica, che peraltro può essere fatta in 30 minuti in un centro commerciale, sul posto di lavoro o nel parcheggio di un supermercato.

La Cina è ora in grado di proporre sui mercati europei e statunitensi i propri nuovi modelli di auto elettriche e PHEV, peraltro molto attraenti. Almeno sei marche automobilistiche cinesi

dovrebbero lanciare diversi modelli su entrambi i mercati entro il 2025. Questa mossa stimolerà ancora di più il mercato statunitense delle auto elettriche, peraltro già in forte espansione, che è cresciuto del 190% rispetto allo scorso anno. La Cina rimarrà il più grande mercato BEV del mondo fino al 2026.

Gli Stati Uniti prevedono un crescita del mercato dei veicoli elettrici e PHEV, e delle infrastrutture di ricarica, ben oltre i punti critici. L'ingresso simultaneo di più attori come Ford, Rivian, Tesla e altri nel più importante mercato automotive degli Stati Uniti, quello dei pick-up, spingerà oltre il 15% la quota di veicoli elettrici nuovi immatricolati negli Stati Uniti a partire dalla metà del 2022. A seconda della disponibilità di batterie e veicoli, la quota di auto elettriche rispetto alla totalità di auto nuove vendute negli Stati Uniti supererà il 40% entro il 2025. Nello stesso periodo di tempo, il volume della tecnologia di ricarica VE sul mercato statunitense potrebbe aumentare di venti volte o più rispetto ad oggi. L'appello dei responsabili delle politiche pubbliche a rinnovare le infrastrutture e a promuovere esplicitamente la mobilità elettrica potrebbe accelerare ulteriormente questa trasformazione già in corso.

Il successo dei PHEV non durerà a lungo, e la fine di questa categoria si profila già all'orizzonte, almeno in Europa. I dati relativi al loro consumo, i privilegi e gli sgravi fiscali non possono più essere mantenuti a causa dell'uso deludente della funzione di ricarica tramite rete riscontrato finora dalle flotte di auto. Si parla già a livello europeo di collegare i privilegi e le agevolazioni fiscali all'effettiva quota di utilizzo della trazione elettrica.

Le proposte di veicoli elettrici aumentano, le reti di ricarica sono in rapida e continua espansione, i tempi di ricarica diminuiscono sempre più e i vantaggi economici aumentano: il mercato comincerà a spostarsi a favore dei BEV già dal 2024 in poi, così che i PHEV saranno difficilmente commercializzabili a partire dal 2028.

Molteplici tendenze stanno prendendo forma nel settore delle infrastrutture di ricarica.

Per quanto riguarda la ricarica CA in Europa, i dispositivi di ricarica trifase da 11 kW stanno diventando la soluzione più frequente: il caricatore di bordo è facilmente installabile grazie anche alle sue dimensioni contenute e permette di effettuare una ricarica completa delle batterie con 80 kWh o più durante la notte.
Per le installazioni in garage privati, strutture di parcheggio comunali o parcheggi pubblici, questa potenza è il compromesso ottimale tra costo e vantaggi. Negli Stati Uniti stanno prendendo il sopravvento le connessioni da 40 A/240 V.

Per la ricarica in corrente continua, la connessione CCS (sistema di ricarica combinata) che fornisce fino a 350 kW di potenza di ricarica è lo standard adottato lungo le autostrade. L'uso delle installazioni che offrono da 50 a 100 kW sta diffondendosi nelle strutture di parcheggio pubblico, in ambienti urbani e nei punti di interesse.

Entro il 2024, praticamente ogni area di servizio autostradale in Europa sarà dotata di colonnine di ricarica rapida, il che comporterà enormi investimenti per gli operatori delle strutture. I costi saranno trasferiti agli utenti sotto forma di prezzi relativamente alti per chilowattora (kWh), a meno che gli utenti non stipulino un contratto premium con l'operatore in questione per una tariffa base mensile. Le previsioni attuali indicano che in Europa si creeranno da tre a cinque reti che competeranno tra loro per fidelizzare i clienti a lungo termine, in modo simile agli attuali operatori di telefonia mobile. I dati sul comportamento di ricarica, sui viaggi effettuati e sui servizi a valore aggiunto (assicurazioni, coupon, offerte club, ecc.) diventeranno un elemento importante per tutti gli attori di questo mercato.

Se e in che misura questo scenario con stazioni di ricarica rapida nelle aree di servizio e fornitori che si comportano sulla falsariga degli operatori di telefonia mobile possa essere trasferito ad altre nazioni del mondo dipende da come i prezzi dell'elettricità sono determinati in quel dato paese. I modelli varieranno leggermente, a seconda della volatilità dei prezzi legata al tipo di generazione di energia. Oltre a una componente di abbonamento per la fidelizzazione del cliente, ci sarà anche una porzione a tasso variabile, che rifletterà l'ampia fluttuazione dell'immissione in rete di elettricità generata da risorse rinnovabili come il solare e l'eolico e influenzerà la scelta del cliente sull'ora del giorno o della notte in cui effettuare la ricarica.

La ricarica a casa o sul posto di lavoro con corrente alternata sarà sempre un'alternativa meno costosa per gli utenti, dal momento che entro il 2025 crescerà l'offerta di tariffe di ricarica variabili che abbasseranno il prezzo della ricarica in rete: a seconda del volume di energia rinnovabile disponibile, dell'ora del giorno o della notte e dell'utilizzo della rete, la ricarica costerà automaticamente di meno. Esistono ragioni tecniche, economiche e ambientali alla base di tutto questo, e benefici che sono mediati da una pianificazione della ricarica parzialmente automatizzata (intelligente) tra il veicolo, il gestore della stazione di ricarica e il gestore della rete.

Con l'arrivo dei veicoli a guida autonoma e semi-autonoma che in futuro raggiungeranno da soli il punto di ricarica (o l'autolavaggio, l'autofficina per la manutenzione, ecc.), si può prevedere che a partire dal 2025 appariranno le prime stazioni di ricarica completamente robotizzate. Mentre le flotte di veicoli autonomi avranno il ruolo di pionieri, vedremo anche flotte di auto a noleggio e clienti con veicoli a guida completamente autonoma che delegheranno all'auto stessa il compito di raggiungere la stazione di ricarica.

Missione e impatto:
L'impatto di Juice sullo sviluppo della mobilità elettrica

Quali sono le maggiori sfide della mobilità elettrica oggi?

L'ansia da autonomia: il timore ingiustificato degli automobilisti estranei alla mobilità elettrica, ancora convinti che l'autonomia delle auto elettriche sia inadeguata per i viaggi e costringa a frequenti e lunghe ricariche, o lasci i conducenti bloccati sul ciglio della strada con la batteria scarica per la carenza di infrastrutture di ricarica.

► Da un punto di vista scientifico, l'ansia da autonomia è considerata per lo più infondata e irrazionale. L'automobilista medio europeo percorre tra i 30 e i 40 km al giorno. A seconda del veicolo, una ricarica completa è sufficiente per alimentare un veicolo elettrico fino a una settimana.
↗ Istituto di economia energetica dell'Università di Colonia
↗ Wolfgang Reimann, Udo Wehner e Mirko Taubenreuther: Das Spiel mit der Reichweite Wechselwirkung von Automation und Elektromobilität ("Il gioco tra la correlazione dell'autonomia e l'automazione della mobilità elettrica"). In: 10 Years of ATZelektronik, numero speciale 7/2015. 1 settembre 2015, pp. 58-61.

Cambiamento di mentalità rispetto alla ricarica: La trasformazione della mobilità dai veicoli con motore a combustione interna alle auto elettriche è un grande cambiamento di paradigma che richiede l'abbandono di vecchi usi e costumi.

► Ora, invece di fare un viaggio apposito fino alla stazione di servizio, è possibile ricaricare l'auto proprio dove è parcheggiata per periodi di tempo più lunghi, come a casa o sul posto di lavoro.

Energia grigia: l'accusa che le auto elettriche non sono compatibili con l'ambiente perché la valutazione del ciclo di vita della loro fabbricazione è superiore a quella degli ICEV.

► Se si considera l'intero ciclo di vita per questa impronta di carbonio comparativa, compresa la fabbricazione dell'auto e la fornitura di carburante o energia elettrica, un'auto elettrica ricaricata con un mix energetico europeo
(↗ Agora Energiewende think tank) e percorre lo stesso chilometraggio di un ICEV genera solo circa due terzi o metà delle emissioni di un ICEV.
↗ Paul Wolfram, Stephanie Weber, Kenneth Gillingham et al: La determinazione dei prezzi delle emissioni indirette accelera la transizione a basse emissioni di carbonio del settore dei veicoli leggeri negli Stati Uniti. In: Nature Communications, volume 12, articolo numero 7.121. 8 dicembre 2021
↗ Carculator - Strumento di valutazione del ciclo di vita delle automobili

---

Blackout: Scenari apocalittici sul pericolo di un blackout della rete elettrica pubblica se un numero sempre crescente di auto elettriche venisse autorizzato all'uso su strada.

► Stazioni di ricarica intelligenti dotate di un sistema di ricarica dinamica e di gestione del carico distribuiscono i carichi di ricarica in modo uniforme, facilitando la ricarica "grid supportive" e proteggendo la rete dal sovraccarico.

Qual è il contributo di Juice?

Studio: il livello di utilizzo dei veicoli elettrici in funzione della situazione di ricarica

Autori:
Andreas Schellenberg (ZHAW)
Andreas Heinzelmann (ZHAW)
Christoph Erni (Juice Technology AG)

Nell'ambito di uno studio condotto in collaborazione con l'Università di Scienze Applicate di Zurigo (ZHAW), Juice Technology AG ha esaminato le interdipendenze tra l'uso di veicoli elettrici a batteria (BEV) e le situazioni di ricarica individuali dei conducenti di veicoli elettrici. L'obiettivo era quello di scoprire se l'offerta di un'ampia gamma di opportunità di ricarica avesse un impatto positivo sul modo in cui i conducenti utilizzano e guidano i loro veicoli elettrici, e se tale influenza potesse ridurre di conseguenza anche le emissioni di CO_2. Nel frattempo l'esistenza di una correlazione diretta è stata confermata scientificamente.

Un questionario d'indagine quantitativa online indirizzato a un totale di 5.000 persone in Germania, Austria e Svizzera, non definite da fattori socio-demografici, che utilizzano una stazione di ricarica portatile (JUICE BOOSTER 2) di Juice Technology AG. Il sondaggio è stato condotto tra il 27 settembre e il 12 ottobre 2019 e ha ottenuto un tasso di risposta dell'11,26%.

Lo studio in sintesi:	
Popolazione:	5.000 persone campionate
Tasso di risposta:	563 intervistati (11,26%)
Metodo:	Sondaggio online in tedesco con questionario a scelta multipla
Periodo del sondaggio:	27 settembre - 12 ottobre 2019
Popolazione campione:	Persone in Germania, Austria e Svizzera che hanno acquistato la stazione di ricarica portatile JUICE BOOSTER 2 online nel 2018 o nel 2019.
Valutazione:	Statistiche descrittive semplici

I risultati più importanti del sondaggio in sintesi

Confronto di comportamento tra gli utenti di veicoli elettrici a batteria (BEV) e gli utenti di veicoli con motore a combustione interna (ICEV): La disponibilità di JUICE BOOSTER 2 ha influenzato la decisione di acquistare un veicolo elettrico?

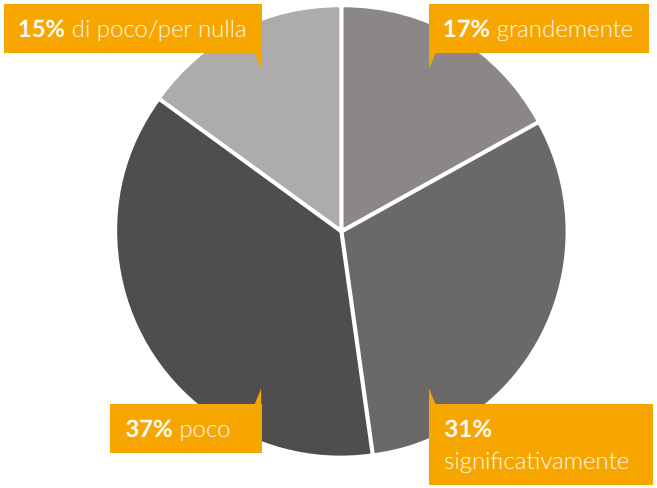


Figura 2: L'85% degli utenti di JUICE BOOSTER 2 ha confermato che possedere una stazione di ricarica portatile ha avuto un'influenza positiva sulla loro decisione di rinunciare agli ICEV in parte o del tutto. Per gli utenti BEV, è particolarmente importante essere in grado di ricaricare ovunque, da qualsiasi presa di corrente, in qualsiasi momento.

Cambiamento delle abitudini d'uso: Quanti chilometri in meno percorre con veicoli a combustione interna (diesel o benzina) come risultato?

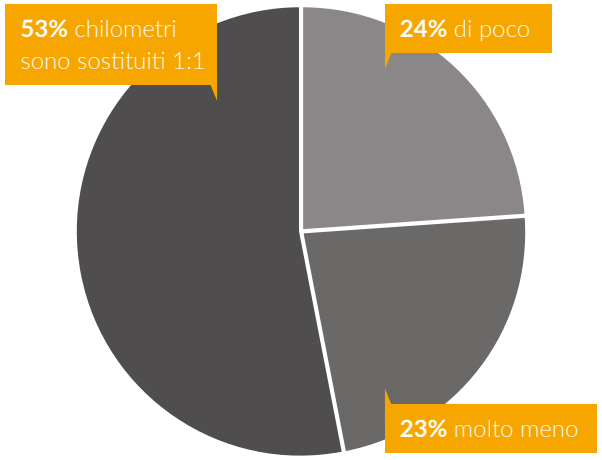


Figura 2: Il 53% degli intervistati ha risposto che rinuncerebbe all'uso di veicoli con motore a combustione interna a favore di veicoli completamente elettrici non appena avesse una stazione di ricarica portatile.

Effetto d'uso: L'aver acquistato JUICE BOOSTER 2 ha ridotto quella che viene definita "ansia da autonomia"?

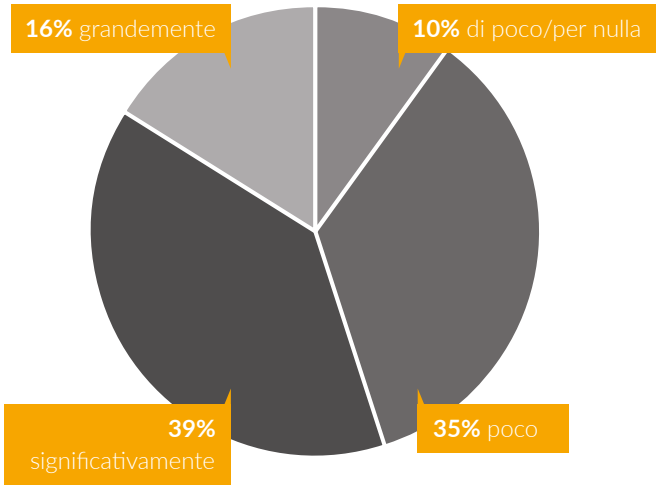


Figura 3: L'ansia da autonomia del 90% dei guidatori di BEV è diminuita dopo aver acquistato JUICE BOOSTER 2, mentre il 55% ha dichiarato che l'ansia da autonomia è diminuita sostanzialmente o addirittura scomparsa.

I risultati più importanti del sondaggio in sintesi

I veicoli azionati da motore elettrico a batteria (BEV) consumano meno energia dei veicoli con motore a combustione interna (ICEV) per percorrere la stessa distanza e il loro funzionamento produce zero emissioni di CO_2. Le emissioni di carbonio dei BEV durante il loro intero ciclo di vita sono significativamente inferiori a quelle degli ICEV della stessa categoria di prestazioni. Più è alto il numero di chilometri percorsi con BEV invece che con ICEV, maggiore è la riduzione delle emissioni di CO_2 e migliore è la valutazione del ciclo di vita.

La proliferazione delle opportunità di ricarica elettrica migliora le prestazioni su strada dei veicoli. Una stazione di ricarica CA portatile permette ai conducenti di ricaricare ovunque e in qualsiasi momento da qualsiasi presa di corrente alternata, migliorando la situazione di ricarica. La disponibilità di stazioni di ricarica portatili stimola un maggiore utilizzo dei veicoli elettrici e, quando i conducenti passano dagli ICEV ai BEV, riduce le emissioni di CO_2, portando infine a una mobilità più ecologica.

Ulteriori approfondimenti:

- Quasi tre quarti (73%) degli intervistati ha dichiarato che la disponibilità d'uso del loro veicolo elettrico è sufficiente per rinunciare completamente all'auto a benzina.
- Una netta maggioranza (62%) usa JUICE BOOSTER 2 giornalmente o più volte alla settimana come dispositivo di ricarica principale, mentre un quarto degli intervistati lo usa addirittura in modo esclusivo per tutte le esigenze di ricarica.
- Più di quattro su cinque (83%) partecipanti allo studio usano l'auto elettrica più spesso e/o per viaggi più lunghi da quando hanno acquistato una wallbox JUICE BOOSTER 2.

↗ Comunicato stampa (Tedesco)

Qual è il contributo di Juice?

Studio empirico: Comportamento di ricarica e fonte di elettricità preferita degli utenti di veicoli elettrici

Reparto Ricerca e sviluppo
Juice Technology AG

Il comportamento di ricarica e la fonte di energia preferita dai conducenti di veicoli elettrici a batteria sono stati determinati in un'indagine quantitativa. L'obiettivo era quello di scoprire se i proprietari di veicoli elettrici avessero già o stessero sviluppando una maggiore consapevolezza in termini di responsabilità ambientale. Gli indicatori utilizzati come metriche erano l'uso da parte dei conducenti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili per ricaricare i loro veicoli elettrici (indipendentemente dal mix energetico originale), e la loro disponibilità a pagare di più per l'elettricità verde rispetto a quella convenzionale proveniente da fonti fossili.

Un questionario d'indagine quantitativa online indirizzato a un totale di 5.154 conducenti di auto elettriche in Germania, Austria e Svizzera, non definiti da fattori socio-demografici, ha ottenuto un tasso di risposta dell'11,2%. Il sondaggio è stato condotto tra il 12 e il 14 ottobre 2019.

Lo studio in sintesi:	
Popolazione:	5.154 persone campionate
Tasso di risposta:	576 intervistati (11,2%)
Metodo:	Sondaggio quantitativo online in tedesco con questionario a scelta multipla
Periodo del sondaggio:	Dal 12 ottobre al 14 ottobre 2020
Popolazione campione:	Persone in Germania, Austria e Svizzera che utilizzano veicoli a trazione elettrica (EV)
Valutazione:	Statistiche descrittive semplici

I risultati più importanti del sondaggio in sintesi

Abitudini di ricarica: Dove ricarica la sua auto elettrica?

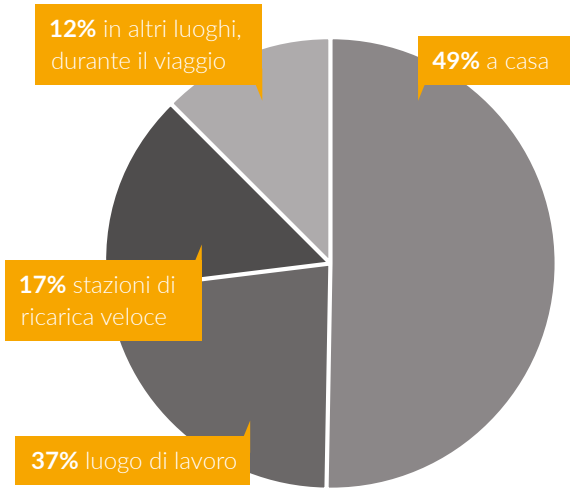


Figura 2: L'energia elettrica utilizzata per quasi tre quarti del chilometraggio totale annuo percorso dagli intervistati è quella di casa o del luogo di lavoro.

Fonte di energia di ricarica: Quanto è importante per lei ricaricare esclusivamente con energia pulita?

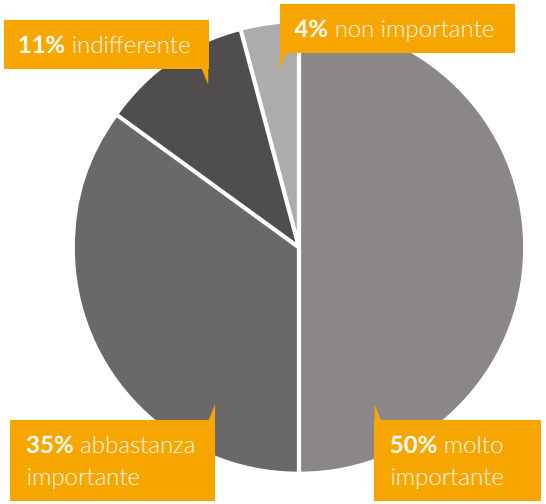


Figura 2: La stragrande maggioranza, circa l'85%, dichiara che per loro è importante ricaricare con energia pulita.

Disponibilità a pagare: Pagherebbe di più per l'energia elettrica pulita generata in tempo reale rispetto alla tariffa standard dell'elettricità?

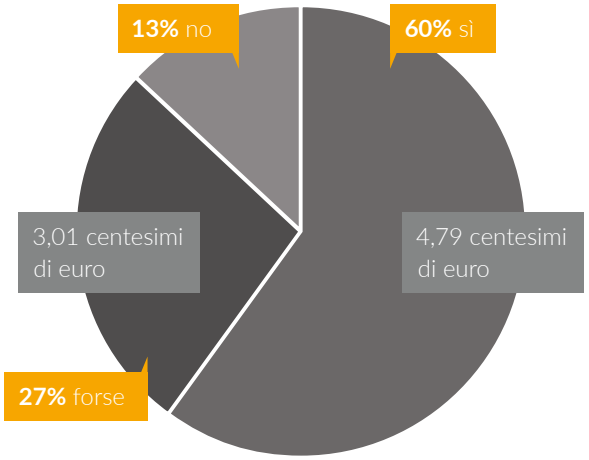


Figura 3: L'87% degli intervistati è interessato non solo all'energia pulita, ma anche all'energia pulita generata contemporaneamente al consumo (cioè durante la ricarica). Il costo aggiunto rispetto al mix di elettricità convenzionale può variare tra 3 a quasi 5 centesimi di euro per kilowattora di potenza.

I risultati più importanti del sondaggio in sintesi

I risultati del sondaggio dimostrano che i conducenti di auto elettriche danno importanza all'uso di energia pulita per il loro veicolo, indipendentemente dal mix energetico originale. Anche se solo il 28% del mix energetico convenzionale tedesco proviene da fonti di energia rinnovabile, il 70% dei partecipanti allo studio si procura il 100% dell'energia di ricarica a casa da fonti pulite e rinnovabili. Il 30% degli intervistati ha addirittura investito in un proprio impianto fotovoltaico. Una metà del totale dei chilometri percorsi è alimentata dalla ricarica a casa. In questo contesto, non sorprende che l'85% consideri l'accesso all'energia pulita generata in tempo reale molto importante o piuttosto importante. In media, i partecipanti allo studio si sono dichiarati disposti a pagare 3 centesimi di euro o più per kilowattora per questo valore aggiunto.

Ulteriori approfondimenti:

- I proprietari di auto elettriche usano energia molto più pulita per guidare i loro veicoli rispetto al consumatore medio di energia.
- La metà dei chilometri percorsi è alimentata dalla ricarica elettrica a casa, dove già oggi l'89% dell'energia consumata proviene interamente o in parte da risorse rinnovabili.
- I proprietari di veicoli elettrici sono aperti a ulteriori miglioramenti che favoriscano l'uso di nuovi concetti di energia pulita.
- Sono anche disposti a pagare di più per l'energia pulita.

↗ Comunicato stampa (Inglese)

Prodotti

Juice Technology AG, con sede a Bachenbülach in Svizzera (nelle immediate vicinanze dell'aeroporto di Zurigo), è un'azienda produttrice di soluzioni di ricarica per veicoli elettrici che opera in tutto il mondo. Il suo ampio portfolio di prodotti comprende stazioni di ricarica CA e CC che spaziano da apparecchi mobili leggeri fino a grandi caricabatterie rapidi. Dal 2014 Juice domina il mercato delle stazioni di ricarica mobili a 22 kW e vanta uno dei pochissimi assortimenti completi del settore.

Al centro dello sviluppo dei suoi prodotti Juice Technology pone la facilità d'uso. Tutti i prodotti vengono concepiti e progettati focalizzandosi sull'utilizzatore al fine di assicurare un utilizzo efficiente e intuitivo. Mediante un coerente orientamento al software, Juice persegue l'obiettivo di rendere compatibili fra loro tutte le stazioni di ricarica e integrarle in un uniforme ecosistema software. Questa strategia non solo permette una facile operabilità, ma fa anche risparmiare tempo, fatica e costi sia nella fase di sviluppo, che durante l'installazione e l'utilizzo.

Panoramica delle innovazioni del mercato

JUICE CELSIUS: Il nostro sviluppo in-house per un funzionamento sicuro e affidabile
Il sensore di temperatura inserito nell'adattatore domestico monitora la temperatura dei poli della spina e, in caso di surriscaldamento, JUICE BOOSTER 2 interrompe la ricarica in modo controllato. JUICE CELSIUS protegge dal pericolo che i cavi si incendino e danneggino gli edifici.
↗ Comunicato stampa

Pagamento con carta di credito: Lancio iniziale nel 2019 per offrire ulteriori vantaggi ai clienti
Sistema di pagamento istantaneo effettuabile direttamente alla stazione di ricarica con sistema NFC e RFID. Possibilità di pagare con qualsiasi carta di credito e anche tramite smartphone (con Apple Pay o Google Pay).
↗ Comunicato stampa

Plug and Charge: Integrato di serie in JUICE CHARGER me, ancora prima che diventi lo standard generale
Grazie al nuovo standard di comunicazione definito nella norma ISO 15118, il processo di ricarica viene eseguito in modo completamente automatico subito dopo aver collegato l'auto elettrica alla stazione di ricarica.
↗ Comunicato stampa

Prodotti:
Panoramica

Portatile

JUICE BOOSTER 3 air
(AC)

JUICE BOOSTER 2
(AC)

JUICE FLOW
(cavi di ricarica Modo 3)

JUICE DIRECTOR 2
(DC)

Fisso

JUICE CHARGER me 3
(AC)

Veloce

JUICE ULTRA 2
(DC)

JUICE ULTRA 2 battery
(DC)

Soluzioni software

j+ pilot
(App)

smartJUICE
(Gestione del carico)

Prodotti:
JUICE BOOSTER 3 air

JUICE BOOSTER 3 air è una wallbox mobile intelligente da 11 kW con funzionalità 7 in 1. Le dimensioni compatte e il peso contenuto la rendono la compagna ideale per quando si è in viaggio.

È la prima stazione di ricarica di Juice integrabile nell'app j+, e in quanto tale offre il pratico monitoraggio e comando da remoto del processo di ricarica, compresi abilitazione alla ricarica, controllo temporizzato o regolazione della potenza. La gestione dinamica del carico fino a 10 apparecchi è già integrata. Il contatore di energia elettrica digitale registra la quantità di corrente ricaricata. La cronologia delle ricariche può essere esportata come documentazione. L'app garantisce inoltre la visione delle statistiche di ricarica e del comportamento di guida e offre la possibilità, tramite Juice Power, di utilizzare per la ricarica energia elettrica prodotta in tempo reale. La connettività tramite WLAN spiana la strada per ulteriori funzioni. Grazie all'aggiornamento "over the air" l'apparecchio può essere adattato a esigenze future e arricchirsi di nuove funzioni.

È completamente impermeabile alla polvere e all'acqua (IP67), resiste allo schiacciamento fino a tre tonnellate di carico per ruota (IK10) ed è compatibile con tutte le auto dotate di connettore tipo 2. Grazie all'ampia scelta di adattatori può ricaricare in tutto il mondo da qualsiasi tradizionale presa domestica o industriale, oltre che dalle colonnine di ricarica pubbliche (cavo di ricarica Mode 3). Il riconoscimento automatico dell'adattatore garantisce un utilizzo facile e sicuro. JUICE CONTROLLER è l'interfaccia utente integrata nel connettore di tipo 2 sul lato veicolo. Dispone di un tasto per la regolazione del livello di carica e di un lettore RFID per l'attivazione.

Il rilevamento dettagliato delle correnti di guasto con display a led di facile lettura assicura sicurezza completa. Affidabile riconoscimento di oltre dieci tipi di errore – perfino esterni. Vengono rilevate anche prese non correttamente cablate, oltre al superamento dell'assorbimento di corrente dell'auto impostato sull'apparecchio. Grazie alla protezione RCD integrata non è necessario installare in casa un costoso interruttore differenziale B.

↗ juice.world/jb3air

↗ YouTube: Introducing JUICE BOOSTER 3 air

↗ Comunicato stampa

Awards

electricar
DAS MAGAZIN FÜR DIE MOBILITÄT VON MORGEN
ELECTROMOBILITY
TOP INNOVATION
JUICE BOOSTER 3 air
ISSUE 1/2023

abc WINNER '21

Prodotti:
JUICE CHARGER me 3

Con una lunghezza di 28 cm e una profondità di 12,5 cm, JUICE CHARGER me 3 è particolarmente compatto. Un cavo di 5 m di lunghezza garantisce la necessaria flessibilità. Dietro il frontalino in vetro acrilico resistente ai graffi stampato sul lato interno è presente un alloggiamento interno saldamente avvitato. Questo è totalmente impermeabile e resistente alla polvere secondo IP67 e altamente resistente agli urti secondo IK10. In questo modo il caricabatterie è adatto per l'utilizzo al chiuso e all'aperto.

Il caricabatterie wallbox può essere fissato alla parete in modo classico, con installazione a sbalzo o a incasso. L'apparecchio può anche essere installato come unità singola o doppia su una colonnina disponibile separatamente. JUICE CHARGER me è completamente preconfigurato di fabbrica, facilmente installabile e immediatamente pronto all'uso (Plug and Play).

Inoltre, la stazione di ricarica mobile è progettata per lo standard Plug and Charge. Per tutti i veicoli già conformi allo standard ISO 15118 e precedentemente registrati con l'ID veicolo sul caricabatterie, il processo di ricarica può essere attivato automaticamente non appena la spina di ricarica viene collegata alla presa del veicolo. In alternativa è possibile anche l'attivazione tramite un lettore RFID posto dietro il pannello frontale.

Per impianti fino a 250 stazioni di ricarica è disponibile a bordo un sistema dinamico locale di gestione della carica. In opzione, JUICE CHARGER me 3 è disponibile con contatore certificato MID e a scelta con un interruttore magnetotermico/differenziale integrato, ed è così pronto per il collegamento diretto a sbarre collettrici o a cavi piatti a nastro.

↗ juice.world/juice-charger-me-3

↗ YouTube: JUICE CHARGER me 3 (Inglese)

↗ Comunicato stampa Red Dot Design Award

↗ Comunicato stampa iF Design Award

Awards

reddot winner 2022

DESIGN AWARD 2022

GOOD DESIGN

Prodotti:
JUICE BOOSTER 2

Gli adattatori forniti con JUICE BOOSTER 2 consentono di ricaricare l'auto elettrica da qualsiasi presa di corrente convenzionale domestica o industriale o da una stazione di ricarica pubblica in tutto il mondo.

Questo dispositivo di ricarica è dotato di rilevamento automatico della corrente d'ingresso della presa, che garantisce sempre la scelta della potenza di ricarica ottimale e impedisce il sovraccarico della presa di corrente.

La protezione automatica JUICE CELSIUS contro il surriscaldamento controlla continuamente la temperatura su entrambi i poli della spina di tutti gli adattatori di prese domestiche di JUICE BOOSTER 2.

La connessione a spina JUICE CONNECTOR con riconoscimento automatico dell'adattatore è l'interfaccia proprietaria di Juice per tutte le spine dell'adattatore Juice, le prolunghe e le unità di espansione come JUICE PHASER e JUICE CHARGER easy. Questi connettori sono codificati e quindi protetti dall'inversione di polarità. JUICE CONNECTOR è dotato di contatti principali verso un conduttore di terra e un pilota di controllo (CP: connessione per la trasmissione di segnali di controllo tra il veicolo elettrico e la stazione di ricarica), per offrire la massima sicurezza di applicazione e affidabilità. La spina è progettata in modo da poter accogliere anche funzioni future.

JUICE BOOSTER 2 ...

... è assolutamente impermeabile (IP 67) e resiste a un carico delle ruote fino a tre tonnellate.

... e, nella versione Pro per uso commerciale, è anche dotato di adattatori intercambiabili per le spine Tipo 2, Tipo 1 e Tipo GB.

... è la prima stazione di ricarica portatile al mondo a 22 kW a essere testata con successo da TÜV SÜD secondo gli standard IEC 62752 prima edizione del 2016, incluso l'emendamento 1 del 2018.

↗ juice.world/juice-booster-2

↗ YouTube: JUICE BOOSTER 2 - La wallbox MOBILE

↗ Comunicato stampa: Certificazione da parte dell'agenzia di ispezione autorizzata TÜV SÜD

↗ Comunicato stampa: Vincitore del test ADAC

Sistema di monitoraggio della temperatura brevettato
Gli adattatori per prese domestiche di JUICE BOOSTER 2 sono tutti dotati del sistema brevettato di monitoraggio della temperatura JUICE CELSIUS, che garantisce una ricarica assolutamente sicura e affidabile anche dalle normali prese domestiche. I sensori di temperatura integrati comunicano con la stazione di ricarica JUICE BOOSTER 2 attraverso il collegamento a spina JUICE CONNECTOR. Se la spina rileva un potenziale surriscaldamento, segnala immediatamente il pericolo alla stazione di ricarica portatile, che interrompe il processo di ricarica in modo controllato, per prevenire qualsiasi potenziale danno alla presa di corrente o alla batteria dell'auto elettrica. Una volta che la temperatura dei poli surriscaldati sia scesa a un livello normale, l'operazione di ricarica riprende.

↗ Comunicato stampa (Inglese):
Spina Schuko provvista di JUICE CELSIUS

↗ Comunicato stampa: Altre spine domestiche provviste di JUICE CELSIUS

Premi

GERMAN DESIGN AWARD WINNER 2020

Vergleich.org
Comparison winner
VERY GOOD
02/2024
Juice Booster 2 Wallbox

ADAC Online 09/2019
4 Mobile Charger im Test
juice technology
JUICE BOOSTER 2
(JTJB2-EU2R..)
Max. Ladeleistung: 22 kW
ADAC
sehr gut (1,3) Test

TÜV SÜD
Safety tested
Production monitored
tuv-sud.com/psb-cert

ÖAMTC Test
MOBILE CHARGER 2019
SEHR GUT
juice technology
JUICE BOOSTER 2 German Traveller Set
www.oeamtc.at
auto touring 10/2019

Prodotti:
JUICE ULTRA 2

JUICE ULTRA 2 è una flessibile stazione di ricarica rapida CC per auto elettriche e veicoli commerciali elettrici. Questo caricabatterie ad alte prestazioni (HPC) può essere dotato di ulteriori moduli fino a 500 kW di potenza di carica. Per far fronte alla disponibilità di spazio e ai requisiti di potenza delle diverse postazioni, JUICE ULTRA 2 è disponibile in tre versioni – slim, large e hub. In tutte le varianti sorprende per l'affidabilità di funzionamento, la semplicità di installazione e la ridottissima manutenzione.

Il cavo di ricarica CC con ampia sezione ha una bassa resistenza riducendo quindi al minimo lo sviluppo di calore. In tal modo non necessita di raffreddamento a liquido. Per un perfetto funzionamento senza perdite di potenza è sufficiente il raffreddamento ad aria che non richiede manutenzione. Inoltre l'assenza di un sistema di raffreddamento attivo evita ulteriore consumo di energia. E poiché non vengono utilizzati liquidi refrigeranti, non esistono limitazioni di natura ecologica.

Il display a colori 7" ad alta definizione assicura un comodo e pratico utilizzo. L'attivazione avviene a scelta tramite RFID o "Plug and Charge" (conforme a ISO 15118) oppure, in opzione, tramite un terminale NFC per pagamenti contactless con carta di debito/credito e metodi di pagamento mobile.

JUICE ULTRA 2...

...è disponibile in tre varianti: slim, large e hub.

...consente la ricarica rapida contemporanea su 2 punti di ricarica CC (CCS2) (fino a 500 kW = 2 x 250 kW).

...dispone di una presa CA supplementare per la ricarica di un terzo veicolo fino a 22 kW.

...supporta tutti i comuni standard di ricarica rapida dei produttori di automobili ed è quindi adatto ad auto elettriche e veicoli commerciali elettrici.

...è a prova di vandalismo (IK10) e dotato di protezione da polvere e spruzzi d'acqua (IP54).

...dispone di una funzione di gestione dinamica del carico, che monitora e regola la distribuzione di energia in tempo reale.

↗ juice.world/ju2

Prodotti:
JUICE ULTRA 2 battery

Con la stazione di ricarica CC JUICE ULTRA 2 battery, la ricarica rapida è notevolmente più facile e accessibile, rispetto alle soluzioni CC classiche. Il caricatore HPC (High Power Charger) viene collegato direttamente a una presa industriale tradizionale (CEE32, CEE63 o CEE125) senza dispendiosi interventi costruttivi e senza modifiche alla linea di allacciamento domestica. La potenza di uscita fino a 210 kW può essere ripartita su due punti di ricarica CCS grazie a un'intelligente distribuzione del carico. La grande batteria da 233 kWh è sufficiente per sei processi di ricarica standard in serie ed è rapidamente ricaricabile. Nella versione più grande con una capacità di 466 kW la resa raddoppia.

L'accumulatore di energia viene ricaricato costantemente durante il giorno oppure solo in orari con costi energetici più convenienti. L'alimentazione continua delle batterie agli ioni di litio evita picchi di carico e riduce al minimo il carico sulla rete. Questo si traduce in una netta riduzione delle spese pagate al gestore della rete e notevoli risparmi sui costi. Allo stesso tempo si ottiene un'elevata potenza di carica nonostante la ridotta potenza di allacciamento alla rete.

Il sistema intelligente di gestione dell'energia di JUICE ULTRA 2 battery consente anche l'accumulo e l'utilizzo di energia elettrica proveniente da impianti fotovoltaici per la ricarica di veicoli elettrici senza installazioni aggiuntive. L'energia solare prodotta viene prima utilizzata per il fabbisogno energetico dell'edificio e viene poi utilizzata per la ricarica di JUICE ULTRA 2 battery.

La ricarica dell'accumulatore di energia in orari a tariffa ridotta permette di risparmiare sui costi. Nell'utilizzo come stazione di ricarica pubblica, in periodi di rincari l'energia elettrica può essere venduta generando profitti. A tale scopo è disponibile un terminale per carte di credito per una facile gestione dei pagamenti.

JUICE ULTRA 2 battery...

...è una rivoluzione nelle stazioni di ricarica rapida CC.

...permette di ricaricare rapidamente senza costi di installazione.

...offre un'elevata potenza di carica (fino a 210 kW) con potenza di allacciamento limitata.

...consente la ricarica rapida contemporanea su 2 punti di ricarica CC (CCS2).

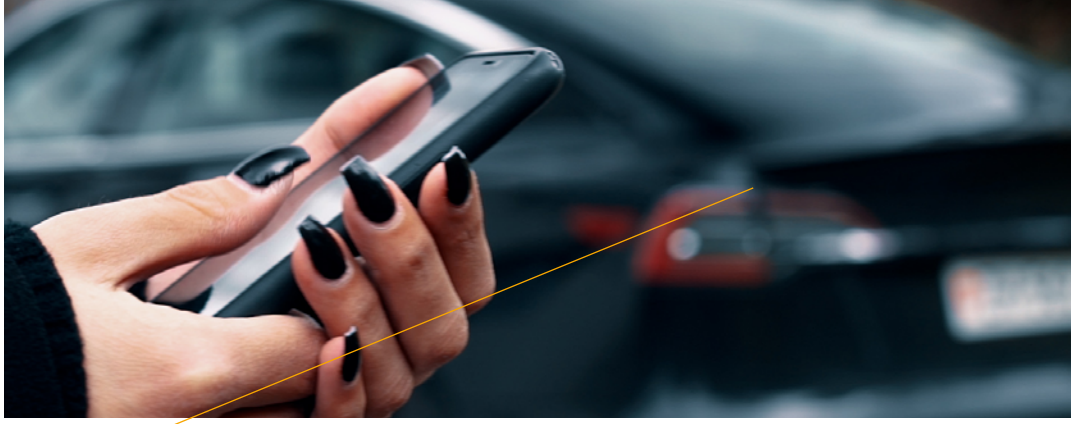
...dispone di una batteria integrata per un concentrato di potenza di ricarica.

...può essere collegata in un baleno ad una presa industriale standard rossa.

...consente una facile conversione dell'energia in eccesso prodotta dall'impianto fotovoltaico.

↗ juice.world/ju2b

Prodotti:
j+ pilot



↗ juice.world/app

↗ YouTube: j+ pilot - Il co-pilota per la tua auto elettrica

↗ Comunicato stampa

↗ YouTube: Juice World Charging Day 2020

↗ YouTube: Highlights Juice World Charging Day 2020

Premi

2021 Winner E-Mobility Awards

September 2021 Apps j+ pilot SEHR GUT

L'app j+ pilot fornisce una valutazione completa di tutti i dati importanti del veicolo e della ricarica, raccolti in un unico strumento e presentati con una piacevole veste grafica. Offre una panoramica di tutte le operazioni di ricarica, compresi i costi e le fonti di alimentazione. Nell'analisi del consumo energetico complessivo viene considerato anche il cosiddetto "vampir drain", ovvero l'energia consumata dal veicolo quando è fermo. Offre anche l'analisi delle distanze percorse e un registro di viaggio che, una volta stampato, può essere utilizzato per scopi fiscali.

L'app viene continuamente ampliata in modo che in futuro consentirà non solo il controllo delle stazioni di ricarica, ma anche la gestione della flotta di veicoli.

Caratteristiche

Già integrate:

- Panoramica dei dati del veicolo
- Amministrazione delle stazioni di ricarica
- Analisi dei dati di viaggio
- Analisi dello stile di guida
- Minimizzazione dell'impronta di CO_2
- Registro
- Analisi del consumo di energia
- Recupero di energia attraverso la frenata rigenerativa
- Vampire drain
- Degradazione della batteria
- Panoramica dei costi di ricarica

Prossime funzioni:

- Monitoraggio e registrazione del consumo di energia negli edifici
- Gestione delle flotte di veicoli
- Integrazione di un sistema di accumulo di energia domestico o di produzione di energia solare
- Utilizzo di Juice Power per ricaricare con corrente elettrica generata in tempo reale da fonti di energia rinnovabili

Storie di successo

Juice collabora con rinomate case automobilistiche alle attività di sviluppo e produzione, nonché al segmento dei clienti finali, e si è fatta un nome come fornitore di apparecchiature originali. Le soluzioni di ricarica Juice hanno anche ricevuto numerosi premi. Ecco una sintesi dei maggiori successi:

↗ Storie di successo

Hyundai

JUICE BOOSTER 2, JUICE CHARGER 2 e JUICE PHASER possono essere acquistati tramite il configuratore Hyundai o dalla pagina degli accessori, sul sito web di Hyundai Switzerland.

Daimler

Mercedes-Benz Customer Solutions, l'attività post-vendita di Daimler, ha aggiunto JUICE BOOSTER 2 alla sua gamma come prodotto white label disponibile in tutta Europa.

BMW

JUICE BOOSTER 2 è utilizzato nelle sedi di sviluppo e produzione automobilistica di BMW in tutta la Germania.

Opel/Stellantis

Juice è un fornitore di primo livello di Stellantis. JUICE BOOSTER 2 può essere ordinato nel configuratore Opel con il nome di CARICATORE UNIVERSALE.

Rimac

I proprietari della hypercar Rimac C_Two hanno una soluzione di ricarica semplice e versatile a portata di mano con il loro PORTABLE CHARGER, altrimenti noto come JUICE BOOSTER 2.

Jaguar Land Rover

Jaguar Land Rover Deutschland ha già attrezzato diverse centinaia di officine e concessionarie con JUICE BOOSTER 2 e JUICE DIRECTOR 2.

Sostenibilità

L'obiettivo di Juice è assicurare che ogni aspetto della sua attività, dallo sviluppo all'approvvigionamento, alla produzione e all'uso finale, sia il più economico, ecologico e socialmente sostenibile possibile.

Juice pianta tutti gli alberi necessari per neutralizzare le emissioni di CO_2 generate dalla produzione e dal trasporto dei suoi prodotti. A questo scopo l'azienda collabora con l'organizzazione internazionale One Tree Planted.

Emissioni per singolo prodotto Juice e alberi piantati

Prodotto	Emissioni di CO2 dovute alla produzione e al trasporto	... ed ecco quanti alberi Juice pianta per unità di prodotto
JUICE BOOSTER 2	84 kg	1 albero
JUICE CHARGER me	102 - 1.200 kg	1 albero o, se con piedistallo, 2 alberi
JUICE CHARGER 2	167 - 1.200 kg	2 alberi o 3 con piedistallo
JUICE TOWER 2	212 - 1.200 kg	3 alberi
JUICE PHASER	101 - 1.200 kg	1 albero
JUICE DIRECTOR 2	280 - 1.200 kg	4 alberi
JUICE ULTRA	850 - 1.200 kg	tra 8 e 12 alberi

↗ juice.world/engagement

↗ Comunicato stampa: Rimboschimento dell'altopiano di Chilcotin in British Columbia, Canada occidentale

↗ Comunicato stampa: Lavori di riforestazione nelle foreste di Undabaso, nella provincia spagnola di Biscaglia

Il produttore svizzero di stazioni di ricarica ha inoltre fatto esaminare il suo sistema di gestione ambientale basato sugli standard ISO 14001 da un'agenzia di controllo indipendente autorizzata, che non solo ha confermato che i suoi processi di produzione sono rispettosi dell'ambiente, ma ha anche riconosciuto che questo approccio "verde" si riflette in tutti i livelli dell'azienda.

Aderendo alle line guida ISO 20400, Juice dimostra anche il suo impegno a lavorare con fornitori altrettanto dediti a pratiche sostenibili. Le partnership a lungo termine garantiscono la qualità del prodotto e assicurano alle parti la possibilità di pianificare il futuro con fiducia.

Insignita del premio "Activate 2021" per la gestione degli imballaggi, e abilitata ai requisiti della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, Juice è anche un esempio per l'imballaggio, il riciclaggio e la separazione dei rifiuti.

Questa filosofia si estende persino alla fase di progettazione del prodotto. Il sistema di gestione del carico e della ricarica smartJUICE, certificato secondo le norme ISO 50001, garantisce agli utenti una gestione ottimale dell'energia con la massima efficienza.

Certificazioni

Sicurezza informatica:
Il concetto di triplice livello per una sicurezza completa

Quando si tratta di infrastrutture di ricarica, la sicurezza si basa su tre pilastri: sicurezza fisica, sicurezza degli utenti e sicurezza del software. In materia di sicurezza informatica, Juice si distingue dalla concorrenza per l'adozione di due approcci importanti, il "Software First" e la "Security by Design", che garantiscono la piena conformità agli standard di sicurezza informatica già dai primi componenti fino al prodotto finito. Juice lo fa utilizzando i propri chipset, criptando le comunicazioni come pratica standard e testando continuamente tramite ingegneri software indipendenti e il proprio programma interno di bug bounty.

L'azienda si concentra anche sul miglioramento continuo della sicurezza interna attraverso misure di protezione adeguate contro le minacce esterne. Con la certificazione dei suoi sistemi in base allo standard internazionale leader per la sicurezza informatica, ISO/IEC 27001, l'azienda invia anche un chiaro messaggio all'esterno sul suo impegno per la sicurezza interna. Questa certificazione dimostra che le misure precauzionali per garantire la sicurezza delle informazioni e la protezione dei dati sono in atto e regolarmente controllate.

Lo sviluppo guidato dal software all'interno del settore sta trasformando l'intero mercato e richiede un'azione coordinata per il futuro. Juice si sta quindi impegnando attivamente per la creazione di uno standard a livello di rete elettrica per la gestione della ricarica, per la fatturazione e per opzioni di pagamento uniformi (ad esempio, il pagamento con carta di credito) e per l'implementazione del protocollo standard ISO 15118 per "Plug and Charge" in base al quale i veicoli comunicano autonomamente con le stazioni di ricarica.

↗ Comunicato stampa: Juice World Charging Day 2021

↗ Comunicato stampa: Certificazione ISO/IEC 27001

↗ YouTube: Juice World Charging Day 2021

↗ YouTube: Punti salienti del Juice World Charging Day 2021

Certificazioni

Domande a
Christoph Erni

Alla luce della sua esperienza come fondatore e CEO di Juice Technology AG, quali fattori aiuteranno la mobilità elettrica a decollare?

L'ampia varietà dei modelli in commercio è una leva fondamentale per favorire la diffusione dell'elettrico. Entro la fine del 2022 saranno introdotti sul mercato oltre quattrocento nuovi modelli di veicoli, che renderanno la mobilità elettrica accessibile a un vasto pubblico grazie alla conseguente riduzione dei prezzi. Una maggiore offerta di veicoli favorisce volumi di vendita più elevati e stimola la domanda di opzioni di ricarica. Il fattore determinante è lo sviluppo di un'adeguata infrastruttura sul territorio, che non significa solo stazioni di ricarica pubbliche. È necessario garantire un numero sufficiente di punti di ricarica in loco. Questo perché di solito l'auto viene caricata dove rimane parcheggiata più a lungo, in genere a casa o sul posto di lavoro.

In che modo i paesi rimasti più indietro possono accelerare la transizione all'elettrico?

Serve uno sforzo collettivo, pubblico e privato: da una parte la politica deve semplificare l'espansione dell'infrastruttura di ricarica e le istituzioni agire per favorire l'integrazione dei servizi di mobilità pubblica con quella privata, dall'altra le aziende devono puntare all'elettrificazione delle flotte. Inoltre, sono necessarie iniziative per la mobilità multimodale, per esempio realizzando parcheggi ai confini della città con funzione di hub connessi alla rete del trasporto pubblico. Con queste catene di mobilità, il viaggio può essere organizzato individualmente secondo le proprie esigenze. Questa visione è adottata, per esempio, dalla società svizzera di car-sharing Mobility, che sta installando punti di ricarica nelle principali stazioni ferroviarie con l'aiuto di Juice Technology. L'azienda si è posta l'obiettivo di elettrificare tutti i 3120 veicoli entro la fine del decennio e di installare più di 300 stazioni entro il 2023.

La mancanza di un'adeguata rete di infrastrutture di ricarica rallenta il passaggio definitivo all'elettrico. In che modo le stazioni mobili possono aiutare?

La diffusione della mobilità elettrica deve poter contare su una rete capillare di infrastrutture di ricarica che non è sempre soddisfacente. Le stazioni di ricarica mobili come il JUICE BOOSTER 2 contribuiscono al potenziamento dell'infrastruttura e offrono un'estrema flessibilità di impiego. Grazie a un sistema completo di adattatori, la nostra stazione portatile può essere collegata a una qualsiasi presa di corrente, domestica o industriale, permettendoci di ricaricare l'auto elettrica ovunque e in qualsiasi momento. Generalmente le auto elettriche si ricaricano al meglio durante una sosta prolungata, per esempio nel garage di casa, al lavoro, in hotel o al ristorante e, in questi casi, una stazione di ricarica mobile da portare sempre con sé è la soluzione ideale. L'elettricità è disponibile ovunque, bisogna solo renderla accessibile. In più il JUICE BOOSTER 2 può essere usato anche come un cavo di ricarica convenzionale e come una wallbox per casa: una soluzione 3 in 1 per caricare il veicolo elettrico in qualunque momento e in totale sicurezza. Ricaricare l'auto elettrica con la nostra stazione di ricarica portatile è facile come ricaricare uno smartphone. Ecco perché la combinazione del JUICE BOOSTER 2 con l'infrastruttura di ricarica pubblica e le stazioni DC negli hub di trasporto contribuisce a creare una rete di ricarica completa, affidabile e disponibile a livello globale. Solo così è possibile beneficiare dei massimi vantaggi della mobilità elettrica.

Juice Technology è leader globale nel campo delle stazioni di ricarica mobili da 22 kW ma offre una gamma completa di prodotti, compresi i caricatori veloci. Su cosa investirete maggiormente nei prossimi anni?

Continueremo a produrre hardware d'eccellenza e, soprattutto, a espandere il nostro orientamento al software. Sarà infatti proprio il software a rappresentare un punto di svolta nella gestione dell'auto elettrica. L'applicazione j+ pilot serve proprio a questo. La nostra app riunisce in un unico strumento tutte le informazioni rilevanti sul veicolo, il comportamento di guida, i processi di ricarica e il consumo di energia. In questo modo, gli utenti avranno a disposizione una vasta gamma di dati, che saranno elaborati e rappresentati sotto forma di grafici e visualizzazioni accattivanti. Poter monitorare facilmente il consumo e il recupero di energia durante il viaggio rappresenta anche un incentivo per uno stile di guida più efficiente, quindi più ecologico. Il futuro è l'evoluzione di un software in grado di gestire in modo totalmente automatico e integrato il processo di ricarica, affinché l'utente debba preoccuparsi solo e unicamente di collegare il cavo alla spina.

L'idea di fondare Juice Technology le è venuta nel 2014 quando non riusciva a trovare un caricabatterie adatto per la sua auto elettrica. Allora era solo una questione di hardware, quando si è reso conto che la cosa più importante è in realtà il software?

L'hardware è fondamentale, deve essere perfetto. Il nostro JUICE BOOSTER 2, per esempio, si distingue dalle altre stazioni di ricarica anche perché è molto robusto. Nei test ha continuato a funzionare anche dopo il passaggio di un carro armato di 42 tonnellate. Ma il software è la vera chiave del successo, poiché rende le stazioni di ricarica a prova di futuro, aggiornabili "over-the-air" e quindi utilizzabili per molto tempo. Perché la mobilità sostenibile inizia con un'infrastruttura sostenibile.

Cosa favorirà la diffusione della mobilità elettrica in Italia?

Le auto elettriche svolgono un ruolo fondamentale per lo sviluppo di una mobilità sostenibile a zero emissioni e, affinché la mobilità elettrica possa diffondersi in modo rapido ed esteso anche in Italia, occorrerà aumentare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica attraverso una maggiore integrazione delle fonti non inquinanti nella rete. Questo dovrà avvenire in modo sicuro e affidabile. La soluzione è una gestione intelligente e automatizzata dei carichi, che sarà resa possibile attraverso l'implementazione di tecnologie in grado di gestire in modo dinamico la rete. Un passo avanti che consentirà a tutti i veicoli in carica di ricevere l'energia secondo le proprie necessità.

Siamo in presenza di un cambiamento epocale, che porterà delle opportunità anche per le aziende del settore. Quali sono i piani di Juice Technology in Italia?

Siamo in stretto contatto con i produttori di automobili di tutto il mondo, anche italiani, con i quali ci scambiamo informazioni utili a sviluppare soluzioni innovative per contribuire all'opera di elettrificazione delle flotte e garantire agli utenti l'accesso a fonti di energia per i loro veicoli in qualsiasi momento. Lo sviluppo e l'espansione dell'infrastruttura di base è essenziale se vogliamo vedere dei progressi nella mobilità elettrica. Il modo migliore per raggiungere questo obiettivo è lavorare a stretto contatto con l'industria automobilistica. Ecco perché siamo orgogliosi di aver siglato un accordo con Opel - Stellantis: chiunque acquisti un'auto elettrica avrà ora accesso a una soluzione per la ricarica a casa, in viaggio e alle stazioni di ricarica pubbliche, il tutto con un unico dispositivo. Juice Technology si è anche aggiudicata un contratto per la fornitura di Juice Booster 2 per le linee di produzione del gruppo BMW.

Su quali argomenti vorrebbe che Juice le fornisca ulteriori informazioni?

- Ricarica mobile
- Infrastrutture di ricarica private e pubbliche
- Sviluppo generale della mobilità elettrica
- Sviluppo generale dell'infrastruttura di ricarica
- Standardizzazione dei dispositivi di ricarica
- Soluzioni software e app
- Gestione del carico
- Integrazione con la casa intelligente
- Elettrificazione delle flotte di veicoli, gestione della flotta
- Sicurezza informatica nell'infrastruttura di ricarica

Canali:

Ulteriori informazioni sulla nostra azienda, i suoi prodotti e le sue soluzioni sono disponibili su ↗ juice.world.
È anche possibile seguirci su

LinkedIn
Twitter
Facebook
YouTube
Instagram
Pinterest

Altri comunicati stampa

↗ Portale di stampa Juice

↗ Juice press images

↗ silentMag – EV Lifestyle magazine

juice

visit
juice.world

© 2024